



MUNICIPIO DI COMANO

091.941.84.86 . municipio@comano.ch

**MESSAGGIO MUNICIPALE N° 359
ADEGUAMENTO BILANCIO DEL COMUNE DI
COMANO AL 1° GENNAIO 2021 CON IL NUOVO
MODELLO CONTABILE ARMONIZZATO MCA2**

Signor presidente,
Signore consigliere e signori consiglieri,

con il presente messaggio vi sottoponiamo per esame ed approvazione il bilancio al 1° gennaio 2021, elaborato sulla base del nuovo modello contabile armonizzato MCA2 con le nuove regole di riclassificazione e valutazione dei beni comunali.

PREMESSA

Come già evidenziato nel messaggio municipale accompagnante i conti preventivi 2021 gli stessi sono stati allestiti in base alle disposizioni del modello contabile armonizzato di seconda generazione MCA2.

MCA2 è un insieme di 21 raccomandazioni che riguardano il piano dei conti, con una numerazione per genere e funzionale armonizzata per tutti gli enti pubblici svizzeri, e una serie di regole contabili e finanziarie che toccano vari ambiti: ammortamenti, valutazione degli attivi, presentazione del risultato d'esercizio, presentazione dello stato del capitale proprio, contabilità dei cespiti, delimitazioni contabili, prefinanziamenti e indicatori finanziari.

Il nuovo piano contabile è la modifica più visibile già adottata negli scorsi anni per i conti cantonali. L'argomento da 3 a 4 cifre, secondo la suddivisione per genere di conto, porta da una parte ad una assegnazione più precisa delle fattispecie contabili, ma causa ovviamente una più difficile leggibilità e una maggior complessità d'uso.

I **beni amministrativi (BA)** sono valutati al costo netto di acquisizione ed in seguito ammortizzati con il sistema di ammortamento lineare; ciò permette di deprezzare l'investimento in modo costante, sicuramente più consono alla reale perdita di valore e quindi più coerente al principio della trasparenza sulla situazione patrimoniale. I **beni patrimoniali (BP)** sono valutati al costo netto di acquisizione ed in seguito non saranno ammortizzati annualmente, ma rivalutati periodicamente al valore venale, con incidenza di volta in volta nel conto economico.

Con il passaggio a MCA2 i beni amministrativi non vengono rivalutati, i beni patrimoniali danno luogo invece a rivalutazioni il cui risultato è portato direttamente a capitale proprio alla fine dell'anno di introduzione.

L'ammortamento dei beni amministrativi si suddivide in **pianicato** e **non pianificato**, quest'ultimo è in pratica una correzione straordinaria al verificarsi di eventi che portano ad una repentina perdita di valore del bene. Gli ammortamenti pianificati dei beni amministrativi sono basati sul sistema lineare (a quote costanti) con dei tassi stabiliti (forchetta minimi-massimi) che fanno riferimento alla durata di utilizzo delle singole categorie di investimento. Per coerenza con quanto sopra si prevede di non più ammettere gli ammortamenti supplementari oggi molto utilizzati quale mezzo per abbattere i beni amministrativi, e quindi anticipare spese di ammortamento, rispettivamente per **aggiustare** risultati d'esercizio troppo positivi. Questa pratica si scontrava con il principio della trasparenza dei conti.

Legato al tema degli investimenti, vi è l'introduzione obbligatoria della **contabilità dei cespiti**, un sistema di registrazione puntuale degli investimenti e della loro storia. A bilancio la contabilità dei cespiti non avrà un riscontro diretto; qui si troveranno piuttosto delle cifre riassuntive.

Il **capitale proprio** oggi limitato a due conti, risultato d'esercizio e risultati cumulati, ha nel concetto MCA2, contenuti ben maggiori. Le scelte operate ad uso dei Comuni ticinesi hanno però ridotto da 8 a 4 i gruppi da utilizzare, che saranno limitati a:

1. fondi del capitale proprio (gruppo 291);
2. riserve per budget globali (292);
3. riserve da rivalutazione;
4. eccedenze-disavanzo di bilancio, ovvero il capitale proprio in senso stretto, costituito cioè dal risultato annuale e dalla somma dei risultati d'esercizio degli anni precedenti.

RICLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE BENI COMUNALI

In generale vale la pena ricordare che la distinzione tra beni amministrativi e beni patrimoniali dipende primariamente dallo scopo per il quale sono stati acquisiti o che viene loro assegnato: di prevalente interesse pubblico (beni amministrativi), oppure di investimento finanziario (beni patrimoniali); in quest'ultimo caso va tenuto in considerazione il divieto di speculazione di cui all'art. 168 LOC e art. 18 RGFCC.

I beni patrimoniali non servono direttamente ad assolvere compiti pubblici ma assumono piuttosto un carattere di investimento finanziario.

Di principio, visto lo scopo primario di un Comune (cfr. art. 2 LOC), la considerazione dei beni comunali dovrebbe quindi essere prevalentemente di carattere **amministrativa**.

Con il passaggio da MCA1 a MCA2 i beni amministrativi sono ripresi al loro valore residuo di bilancio, mentre i beni patrimoniali preesistenti devono essere rivalutati; in seguito non essendo soggetti ad ammortamenti pianificati, saranno rivalutati periodicamente (almeno con cadenza 4 anni).

La contabilizzazione di queste differenze di valore (valutazione eseguita per rapporto all'importo allibrato a bilancio) sarà registrata, in più o in meno, su un conto di bilancio conto n. 2960 in contropartita delle singole posizioni dei beni patrimoniali, costituendo così una riserva di valutazione. La riserva di valutazione (conto n. 2960) frutto delle operazioni pocanzi descritte deve essere sciolta alla fine del primo anno dopo il passaggio da MCA1 a MCA2 a favore del capitale proprio, e meglio nel conto n. 2999 **risultati cumulati degli anni precedenti**.

Per la valutazione periodica dei beni patrimoniali fa stato l'art. 15 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni (RGFCC):

Art. 15

¹I beni patrimoniali finanziari sono rivalutati ogni anno al valore venale, secondo quanto indicato dal manuale.

²I beni patrimoniali materiali sono rivalutati ogni 4 anni secondo il valore venale. È ammesso avvalersi del valore di stima ufficiale moltiplicato per il fattore 1,5.

³Le rivalutazioni dei capoversi precedenti sono registrate in contropartita del conto economico.

Di principio sono stati utilizzati i seguenti parametri nell'ambito della rivalutazione dei beni patrimoniali:

- Terreni: valore di stima ufficiale moltiplicato per il fattore 1.5;
- Immobili: valore venale;

con lo scopo di esporre una valutazione effettiva che permetta di accrescere la trasparenza sulla situazione patrimoniale del Comune, e per quanto riguarda gli immobili una certa prudenza nell'esposizione del valore venale, come già indicato con il Preventivo 2021.

Innanzitutto si è provveduto alla suddivisione del valore a bilancio al 31.12.2020 nelle seguenti voci contabili:

1080.000 - Terreno Stabile ex-Raiffeisen map. 1195	Fr.	120'468.00	(stima)
1084.000 - Stabile ex-Raiffeisen map. 1195	Fr.	2'141'532.00	

È stata quindi effettuata la valutazione dei beni patrimoniali esposti a bilancio al 31.12.2020 con una diminuzione complessiva del valore a bilancio di fr. 420'763.00 e più precisamente:

Dare: 1080.000	Terreno Stabile ex-Raiffeisen map. 1195	Fr.	60'234.00	
Avere: 2960.000	Riserve da rivalutazione beni patrimoniali			Fr. 60'234.00
Dare: 2960.000	Riserve da rivalutazione beni patrimoniali	Fr.	480'997.00	
Avere: 1084.000	Stabile ex-Raiffeisen map. 1195			Fr. 480'997.00

Il bilancio intermedio al 1° gennaio 2021, dopo le operazioni di riclassificazione/valutazione dei beni comunali, riporta un capitale proprio di fr.3'967'577.34 con una diminuzione rispetto al 31.12.2020 di fr. 420'763.00 e i seguenti valori a bilancio per quanto attiene i beni patrimoniali:

1080.000 - Terreno Stabile ex-Raiffeisen map. 1195	Fr.	180'702.00
1084.000 - Stabile ex-Raiffeisen map. 1195	Fr.	1'660'535.00

Nell'ambito dei lavori di adeguamento del bilancio del comune al 1° gennaio 2021 si è provveduto inoltre alla chiusura dei conti di investimento riguardante le opere di canalizzazione (condotte e contributi consortili) utilizzando l'apposito fondo %accantonamento contributi di costruzione canalizzazioni+e più precisamente:

Dare: 2088.000	Accantonamento contributi di costruzione canalizzazioni	Fr.	1'652'471.03	
Avere: 1403.2xx	Opere di depurazione acque			Fr. 869'979.03
Avere: 1462.xxx	Contributi a Comuni, Consorzi e altri enti locali			Fr. 782'492.00

L'operazione di azzeramento dei valori a bilancio permette un sensibile risparmio nella gestione corrente del servizio %Eliminazione delle acque di scarico+per quel che concerne l'addebito degli interessi (risparmio Fr. 22'080.00 rispetto al Preventivo 2021) e l'addebito degli ammortamenti amministrativi (risparmio Fr. 107'885.00 rispetto al Prevenivo 2021).

Il municipio in considerazione di quanto esposto vi invita a voler risolvere:

- a) *È approvata la riclassificazione e la valutazione dei beni comunali come indicato nel presente messaggio, secondo le disposizioni del nuovo modello contabile armonizzato MCA2.*
- b) *È approvata la chiusura dei conti di investimento riguardante le opere di canalizzazione (condotte e contributi consortili) utilizzando l'apposito fondo %Accantonamento contributi di costruzione canalizzazioni.*
- c) *È approvato il bilancio al 1° gennaio 2021 così come presentato.*

Con osservanza.

Per il municipio di Comano:

Il sindaco: Il segretario:
Alex Farinelli Valerio Soldini

Allegati

*Bilancio al 1° gennaio 2021
Elenco terreni e immobili patrimoniali al 1° gennaio 2021
Elenco beni amministrativi al 1° gennaio 2021*

RM 26.10.2021

[Trasmesso per esame e rapporto alla commissione della gestione](#)